



Ministero dell'istruzione
Istituto Comprensivo Statale Cremona Cinque
Via San Bernardo, 1 – 26100 CREMONA - Tel. 0372/454205 – 434815 - fax 0372/590037
Sito web: www.cremonacinque.edu.it - e-mail: cric82300b@istruzione.it
Posta elettronica certificata: cric82300b@pec.istruzione.it

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici - aggiornamento a.s. scolastico 2021/2022

1. PREMESSA

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutasi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il presente "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 negli ambienti scolastici" viene emanato per mettere in atto ogni ordinanza o decreto dei competenti organi istituzionali superiori durante tutto il periodo di emergenza nazionale, e dispone che, ogni lavoratore dell'istituzione scolastica, ogni studente, i genitori, i fornitori e i manutentori esterni dovranno attenersi alle seguenti misure ed applicare quanto di seguito descritto.

2. SCOPO

Obiettivo del presente piano è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

3. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE E REFERENTE COVID

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, la Scuola ha costituito una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Nominato il referente Covid e rispettivi sostituti al fine di garantire la comunicazione fra le famiglie, gli alunni, il personale scolastico e l'ATS Competente, per segnalare eventuali sintomatologie, assenze prolungate e stabilire una procedura di tutela della salute pubblica insieme all'autorità sanitaria.

Tale commissione è presieduta dal Datore di lavoro è costituita dai seguenti soggetti:

- Datore di Lavoro: Francesco Camattini
- RSPP: Ing. Riccardo Pimpinelli
- RLS: da sostituire
- Scuola dell'Infanzia Persichello - Amadasi Laura
- Scuola dell'Infanzia Fengo - Fedeli Daniela - supplente Brambilla Mariagrazia
- Scuola dell'Infanzia Stagno Lombardo - Lo Tauro Patrizia - supplente
- Scuola dell'Infanzia Spinadesco - Chiapparini Rita - supplente Rocca Nadia
- Scuola dell'Infanzia Sesto - Baldani Aureliana - supplente Anelli Claudia
- Scuola dell'Infanzia Cavatigozzi - Barattini Paola - supplente Iuso Maria Teresa
- Scuola Primaria Stradivari – Giuzzi Pierangela/Fiscella Luciana – supplente
- Scuola Primaria Cavatigozzi - Pagliari Susanna - supplente Liuzzi Nicla
- Scuola Primaria Dosimo - Luigi Scopece - supplente Bolzani Paola
- Scuola Primaria Manzoni:
 - Via Tofane: Riviera Serena - supplente Annamaria Ruggeri
 - Via Decia: Santini Anna - supplenti Barba Rita
- Scuola Primaria Stagno Lombardo - Spotti Cinzia - supplente Conte Maria
- Scuola Primaria Sesto ed Uniti - Cauzzi Maria Elena - supplente Carminati Lorenza
- Scuola Secondaria di I grado di Sesto ed Uniti - Piseri Stefania - supplenti Cerioli Giuliano e Bastoni Margherita

Il Comitato si riunirà nelle forme più opportune (anche in modalità a distanza) ed in tutte le circostanze ritenute necessarie, al fine di verificare l'applicazione delle misure anti-contagio contenute nel presente protocollo, valutando eventuali necessità di aggiornamento/integrazione di quanto già in essere.

Ogni lavoratore potrà sottoporre dubbi o quesiti rispetto a procedure/modalità operative al proprio referente di plesso, che, al bisogno, si interfacerà con il referente covid e/o il Dirigente scolastico.

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a segnalare al dirigente scolastico eventuali criticità nell'ambito dell'applicazione del presente protocollo.

4. MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE

4.1. Informazione

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo la scuola si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (utenti, fornitori ecc.), attraverso apposite note scritte, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti nella struttura scolastica:

- tutti coloro che si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso nei locali saranno portati a conoscenza delle indicazioni del presente Protocollo attraverso la consegna, o l'invio dello stesso con strumenti informatici;

- sul sito dell'istituto sono state pubblicate le disposizioni impartite dalla autorità competente e il materiale informativo relativo alle norme igieniche da rispettare per la prevenzione della diffusione del Covid 19;
- chiunque entri nell'istituto dovrà rispettare le disposizioni impartite dalle Autorità e dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico in qualità di datore di lavoro ha:

- condiviso il percorso atto alla redazione del presente protocollo, parte integrante del Patto di Corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra scuola e famiglie; il patto ha lo scopo di condividere tutte le misure organizzative, igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 negli ambienti scolastici e sottoscritto dalle famiglie; ad oggi essendo ancora in corso la redazione del patto di corresponsabilità è stato condiviso con le famiglie il **Regolamento di Responsabilità Reciproca (disponibile in allegato)**
- informato tutto il personale, gli studenti, le famiglie degli alunni e tutti coloro che si accingono a fare ingresso nei locali della scuola sulle regole fondamentali che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola, in particolare:

informazione preventiva a tutti coloro che si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso nei locali, delle indicazioni del presente Protocollo attraverso la consegna, o l'invio con strumenti informatici, di una specifica nota riepilogativa per quanto di interesse, della quale dovrà esserne compreso il contenuto, adeguandosi alle regole ivi contenute e assumendosi l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute;

informazione all'ingresso dell'istituto al primo accesso alla scuola con sottoscrizione dei moduli "Autodichiarazione personale", ai quali si rimanda

- o **(MOD. A – Autodichiarazione personale interno):**

<https://drive.google.com/file/d/1FyBB4QFacdFRXD0ewRoxUgkHzuSyvk3/view?usp=sharing>

- o **MOD. B – Autodichiarazione personale esterno):**

[https://drive.google.com/file/d/1tdVZ1B8qID1-XHquXYXCjRSb07vcoN7h/view?usp=sharing;](https://drive.google.com/file/d/1tdVZ1B8qID1-XHquXYXCjRSb07vcoN7h/view?usp=sharing)

informazione a scuola attraverso apposizione di adeguata cartellonistica in corrispondenza di:

- ingressi/uscite, nei corridoi e negli spazi comuni indicanti l'entrata/l'uscita e la direzione di marcia da seguire;
- luoghi maggiormente frequentati, cartellonistica relativa ai comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale;
- in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani, cartellonistica relativa alle regole igieniche e alla corretta prassi per il lavaggio mani;

4.2. Modalità di ingresso

La scuola con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Nessuno è autorizzato ad entrare all'interno delle pertinenze degli edifici scolastici, al di fuori del personale e degli alunni, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Le misure adottate dalla scuola sono le seguenti:

- tutto il personale scolastico deve essere in possesso ed è tenuto ad esibire agli incaricati la certificazione verde COVID-19-GREEN PASS (certificato verde) (vedi Circolare https://www.cremonacinque.edu.it/system/files/segnetura_1630308194_firmato_1630308076_informativa_personale_scolastico-certificazione_verde_2021.pdf).
- Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque (oltre al personale scolastico di cui al punto precedente) accede all'interno delle strutture della scuola deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 (art. 1 comma 2 DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122)
- operazioni di controllo della temperatura tramite termometri no contact nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale ed informato preventivamente il personale, ed eventuali terzi, che debbano fare ingresso nella struttura scolastica, della preclusione dell'accesso a chi: a) presenta febbre superiore a 37,5°C o sintomi influenzali (tosse, sintomatologie da affezione respiratoria, etc.), b) è sottoposto alla misura della quarantena, c) negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 secondo le indicazioni dell'OMS;
- rilevazione della temperatura corporea al personale dipendente a vario titolo operante prima dell'accesso al luogo di lavoro a cura del datore di lavoro; qualora la temperatura risulterà essere superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al luogo di lavoro; i soggetti in tale condizione saranno momentaneamente isolati e non dovranno recarsi al pronto soccorso e/o nelle infermerie di sede. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al D.Lgs n.81/08 e/o l'ufficio del personale, all'Ats territorialmente competente, la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata dovrà attenersi; l'addetto incaricato al controllo della temperatura corporea sarà dotato degli adeguati DPI (guanti, mascherina, visiera); In caso di urgenza rimane sempre attivo il 112;
- rilevazione della temperatura corporea da parte del personale preposto a genitori/adulti accompagnatori qualora dovessero accedere all'interno della scuola e ai bambini prima dell'accesso alla struttura mediante misuratore digitale a distanza; qualora la temperatura risulterà essere superiore ai 37,5° per il minore o per il genitore/ accompagnatore, non sarà consentito l'accesso alla struttura e il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante o quello del bambino; anche in caso di febbre del genitore/accompagnatore, il bambino non potrà accedere alla struttura;
- qualora durante la frequenza al servizio/scuola i minori o il personale dovessero manifestare i sintomi suggestivi di infezione da SARS-CoV-2 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) saranno momentaneamente isolati (**presso le zone individuate dalla referenti di plesso, (AULA COVID)**), informandone la famiglia se minore, con invito al rientro al domicilio e a contattare il medico di medicina generale (MMG) o, in caso di minore, il pediatra di libera scelta (PLS); il

MMG/PLS, in caso di sospetto Covid-19 o altra patologia soggetta a denuncia, provvederà alla segnalazione secondo le consuete modalità. Il gestore del servizio educativo o la scuola comunicherà tempestivamente tale circostanza anche all'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente la quale fornirà, a seguito dell'eventuale segnalazione da parte del PLS/MMG, le opportune indicazioni al gestore/scuola e alla famiglia interessata. Nel caso di adulto o minore positivo, questi non può essere riammesso al servizio/scuola fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti;

- l'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 sarà preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- attiva collaborazione con le autorità sanitarie: effettuazione su base volontaria del programma di test sierologici per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-COV2 per personale docente/non docente;
- compatibilmente con le caratteristiche strutturali degli edifici, individuati nuovi ingressi/uscite; in ogni plesso, sono stati utilizzati il maggior numero possibile di accessi;
- ingresso e uscita differenziati attraverso uno scaglionamento orario come previsto nei singoli plessi;
- integrata la cartellonistica in corrispondenza di ingressi/uscite, nei corridoi e negli spazi comuni indicanti l'entrata/l'uscita e la direzione di marcia da seguire e relativi al distanziamento da mantenere;
- adottate misure organizzative finalizzate alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici didattici e comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.) e garantite in ogni luogo della scuola il distanziamento interpersonale;
- ridotta mobilità all'interno dei plessi e tra un plesso e l'altro;
- ingresso e uscite scaglionate con la supervisione degli insegnanti della prima e dell'ultima ora che accompagneranno gli alunni garantendo le norme del distanziamento e muniti di mascherina.

Per le scuole dell'infanzia sono state adottate le misure aggiuntive sotto riportate:

- istituito registro presenze giornaliero dei bambini e del personale educativo e delle altre eventuali persone che accedono alla struttura (es. genitore in fase di inserimento); tale registro sarà completo di orario ingresso e uscita e conferma dell'avvenuta rilevazione della temperatura corporea. Ogni scuola dell'Infanzia organizza il proprio registro delle presenze in base alle esigenze del plesso.
- ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della struttura se non strettamente necessari (es. fase inserimento); è preferibile che i bambini siano sempre accompagnati dallo stesso genitore (o adulto accompagnatore);

4.3. Modalità di accesso di visitatori esterni (fornitori, consulenti, etc.)

In merito all'eventuale accesso all'interno della struttura scolastica di personale esterno si procede secondo quanto sotto riportato:

- le attività che prevedono ingresso di aziende terze/visitatori sono limitate;
- gli operatori di aziende terze/visitatori che dovranno entrare a scuola per svolgere attività pianificata, non avranno libero accesso ai plessi, se non autorizzate direttamente dalla Direzione;
- istituito registro dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- utilizzati, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, ecc.);
- privilegiato l'accesso su prenotazione, al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa;
- comunicate preventivamente le procedure di ingresso (via mail o all'ingresso della scuola) con tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi durante la permanenza nei locali o negli spazi interni della scuola, in particolare relative a:
 - misurazione della temperatura corporea all'ingresso
 - obbligo di indossare la mascherina
 - rispetto procedure/protocollo
 - mantenere la distanza di almeno un metro
 - igienizzare le mani
 - fornitura di guanti all'ingresso dei locali amministrativi
 - divieto di utilizzare i servizi igienici utilizzati dal personale della scuola.
- laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso nei locali dell'istituto, si osservano tutte le regole valide per il personale dipendente sia in fase di accesso sia in relazione alle regole comportamentali sul lavoro;
- accesso dei fornitori: sono state individuate le forniture indispensabili, eliminando quelle non urgenti;
- i fornitori esterni/trasportatori/altro resteranno all'esterno della sede scolastica e consegneranno quanto di loro spettanza (merci o documenti) al personale in turno che, equipaggiato di idonei DPI provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto;
- operazioni di carico e scarico sono consentite esclusivamente se a carattere di urgenza e previo accordo con la direzione; gli addetti saranno dotati di DPI e rispetteranno tassativamente il criterio di distanza (almeno un metro di distanza);
- per quanto riguarda la gestione/scambio dei documenti viene favorito l'utilizzo della mail; qualora non sia possibile, gli addetti saranno dotati di DPI e rispetteranno tassativamente il criterio di distanza (almeno un metro di distanza);

- limitato fino alla fine dell'emergenza, l'accesso esperti esterni per attività extracurricolari;

4.4. Gestione spazi comuni

La scuola, ha consentito l'utilizzo degli spazi comuni in numero tale da garantire il distanziamento sociale al fine di contingentare e razionalizzare anche temporalmente il ricorso a detti luoghi:

- tutto il personale, negli spazi comuni, dovrà rispettare le norme di distanziamento di almeno 1 metro e indossare la mascherina chirurgica;
- gli alunni, negli spazi comuni, dovranno rispettare le norme di distanziamento di almeno 1 metro e dovranno indossare una mascherina chirurgica, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); dall'obbligo di indossare una mascherina sono esclusi gli alunni al di sotto dei sei anni e disabili che non possono indossarla;
- l'utilizzo degli spazi comuni (corridoi, mense, aree esterne, etc.) è gestito con presenza alternata garantendo adeguata ventilazione dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza;
- gli intervalli e il dopo mensa si svolgeranno preferibilmente nel corridoio antistante all'aula stessa o negli spazi individuati dai referenti di plesso, garantendo sempre il distanziamento fisico; in base alle turnazioni stabilite e privilegiando, compatibilmente con le condizioni metereologiche, gli spazi esterni;
- relativamente agli spazi comuni, comprese le attività di ristoro, le mense, aule insegnanti, aree di ricreazione, corridoi, sono stati previsti dei percorsi che garantiranno il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica;
- presso il distributore di bevande dovrà sostare una persona per volta; la pulsantiera dovrà essere adeguatamente pulita ed igienizzata con disinfettante e carta monouso a cura dell'utilizzatore;
- qualora alcune postazioni di lavoro (fotocopiatrice) venissero utilizzate da più addetti, prima e dopo l'utilizzo dovranno essere adeguatamente pulite ed igienizzate con disinfettante e carta monouso a cura dell'utilizzatore;
- l'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico; il numero massimo di persone che possono affollare l'aula è indicato tramite segnaletica fuori dall'aula stessa
- visionati i protocolli delle ditte esterne e che operano presso le mense scolastiche per verificare la coerenza con il presente protocollo e ai fini di assicurare la piena e costante adesione degli stessi alle regole da seguire, alle buone pratiche igieniche e alle procedure di pulizia e disinfezione dell'istituto;
- il locale mensa verrà utilizzato solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 mt tra tutti gli allievi seduti a mangiare; il personale scolastico di sorveglianza/assistenza presente durante il pasto potrà muoversi tra i tavoli dotato di mascherina; favorita la fruizione alternata,

anche limitando i tempi di permanenza all'interno degli stessi e favorendo la ventilazione continua dei locali;

- l'utilizzo dei servizi igienici sarà gestito mediante turnazione, intervallati da aerazione e pulizia dei locali;
- l'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi;
- durante le lezioni l'accesso ai servizi igienici sarà consentito previo permesso da parte dell'insegnante e sotto la supervisione del personale preposto alla sorveglianza (collaboratori al piano);
- durante l'intervallo gli ingressi ai servizi igienici saranno contingentati, rispettando il distanziamento, possibilmente sotto la supervisione del personale preposto alla sorveglianza (collaboratori al piano);
- relativamente all'utilizzo di ascensori è previsto l'accesso in cabina una sola persona per volta (ad eccezione degli alunni/e con disabilità e dei minori che necessitano di un accompagnatore), avendo cura di indossare la mascherina ed di toccare le pareti o i corrimani se non necessario.

4.5. Attività didattica

- tutto il personale docente deve rispettare le norme di distanziamento di almeno 1 metro (ove possibile) e indossare la mascherina chirurgica;
- gli alunni devono indossare una mascherina chirurgica (nuove disposizioni MI-CTS per ripartenza anno scolastico) fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); ed eccetto gli alunni sotto i sei anni e disabili che non possono indossarla;
- per lo svolgimento della ricreazione, delle attività educazione motoria/fisica e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, è privilegiato lo svolgimento all'aperto come da indicazioni riportate in allegato;
- educazione motoria/fisica organizzate secondo le modalità riportate in allegato;
- per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è richiesta un'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento di attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il Comitato distingue in base al colore delle zone geografiche. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale. Le precauzioni già previste per l'a.s. 2020-2021, prevedono, inoltre, di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche. Nel caso in cui siano intercorsi accordi con gli Enti Locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, il CTS ritiene detti accordi considerabili solo in zona bianca e, per l'attuazione

degli stessi, dovrà essere assicurata adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

- per gli assistenti dei disabili: non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, "potrà essere previsto l'uso di guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose";
- riprogettato il layout delle aule destinate alla didattica con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici; individuato il numero massimo di allievi presso l'aula al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento; garantita anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) docente/allievi; garantita almeno 2 mt di distanza dal personale docente;
- durante lo svolgimento delle attività didattiche deve essere garantito il distanziamento fisico interpersonale di almeno un metro e di almeno due metri nelle palestre allo stesso modo va garantito il distanziamento di 2 metri per lo svolgimento di attività coreutiche/musicali qualora autorizzate.
- eliminati gli arredi a favore di un maggior spazio per l'attività educativa/ricreativa/didattica;
- laddove necessario, creazione di sottogruppi alunni e rimodulazione degli orari di lezione in base al numero di persone che possono occupare i locali senza creare assembramento e in base alla disponibilità di organico;
- assegnazione esclusiva delle aule per ogni classe;
- non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno, ecc.) né di altri effetti personali durante la permanenza a scuola;
- in tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese aula magna, laboratori, sarà favorita la fruizione alternata, limitando i tempi di permanenza all'interno degli stessi e assicurando l'utilizzo di mascherine e favorendo la ventilazione continua dei locali;

Nella scuola dell'infanzia è previsto quanto riportato sotto:

- creazione di gruppo stabili con rapporto educatore/bambino secondo quanto riportato e garantito spazio ad uso esclusivo per ogni gruppo;
- evitate attività di intersezione tra gruppi ed individuate figure adulte di riferimento per ogni gruppo; evitare, nei limiti della miglior organizzazione attuabile, che tali figure di riferimento interagiscano con gruppi diversi;
- evitato l'uso promiscuo degli stessi spazi da parte di bambini di gruppi diversi;
- materiale ludico/didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva ai gruppi e comunque puliti in caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi;
- vietato portare nella struttura oggetti/giochi da casa; da concordare preventivamente oggetti personali per il riposo;

- il cambio personale, come anche il corredo da letto e qualsiasi oggetto personale, nelle fasi di passaggio casa-scuola sarà gestito tramite sacchetti usa e getta e nelle modalità individuate nelle singole scuole dell'infanzia.

4.6. Organizzazione

Limitatamente al periodo dell'emergenza dovuta al COVID-19, la scuola in armonia con quanto disposto dalla normativa potrà mettere in essere le seguenti misure:

- procedere ad una rimodulazione del lavoro;
- può disporre, per garantire il perseguimento del presente protocollo, la sospensione di alcune attività;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- ove possibile ricorrere allo smart working così come stabilito per la PA
- rimodulare gli spazi di lavoro negli uffici ai fini del rispetto del distanziamento sociale;

4.7. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

- consentite le riunioni, collegi docenti, etc. in presenza solo laddove vengano garantiti il rispetto della capienza del locale, il distanziamento interpersonale e un'adeguata aerazione dei locali; ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione;
- per intersezione interclasse e consigli di classe tecnici privilegiare la presenza;
- nel caso non venga garantita una delle condizioni di cui sopra, verranno eseguite in videoconferenza;
- favorito l'utilizzo degli spazi esterni per riunioni, eventi interni, etc.;
- per le riunioni che comportino la presenza delle famiglie sarà consentita la partecipazione di un solo genitore per alunno;
- relativamente ai colloqui con i genitori sarà favorita la modalità a distanza; consentiti i colloqui in presenza solo laddove vengano garantiti il rispetto della capienza del locale, il distanziamento interpersonale e un'adeguata aerazione dei locali

4.8. Pulizia e sanificazione ambienti scolastici

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Tutto il personale dovrà attenersi alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

Di seguito si riportano i punti che verranno rispettati:

- prima della riapertura della scuola, è prevista una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria ed ogni altro ambiente di utilizzo;
- previste operazioni di pulizia giornaliera e la sanificazione secondo quanto disposto dalla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (richiamata anche nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020), in particolare assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti come da **cronoprogramma in allegato**. Nel piano di pulizia vengono inclusi i seguenti locali:
 - gli ambienti di lavoro e le aule;
 - le palestre;
 - le aree comuni;
 - le aree ristoro e mensa;
 - i servizi igienici e gli spogliatoi;
 - le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
 - materiale didattico e ludico;
 - le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).
- assicurate quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzato materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantita l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici; questi ultimi sono sottoposti a pulizia due volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoposti a regolare detergenza le superfici e gli oggetti destinati all'uso degli alunni;
- durante le operazioni di pulizia e sanificazione verrà assicurata la ventilazione dei locali; i collaboratori indossano dpi adeguati (mascherina, visiera di protezione, guanti e camice);
- per ogni collaboratore scolastico previsto armadietto personale per riporre indumenti, DPI ed effetti personali;
- disposto un recipiente apposito per lo smistamento dei dpi monouso utilizzati;
- in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, per la pulizia e la igienizzazione, si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020;

4.8.1. Pulizia

La scuola garantisce un'approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e una disinfezione, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente e ai servizi igienici, che richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% (candeggina), di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati, seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Per le superfici che possono essere danneggiate con ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70%.

Le zone di riposo dovranno essere pulite approfonditamente dopo ogni utilizzo e ampiamente ventilate; per mense/zone refezione garantita un'approfondita pulizia dopo l'utilizzo unitamente ad adeguata ventilazione in coordinazione con il lavoro di eventuali ditte esterne.

Con riferimento alla pulizia, ferma l'ordinaria pulizia generale, si dispone quanto segue:

- **locali:** Sanificazione iniziale e periodica, igienizzazione quotidiana.
Tutti i luoghi devono essere dapprima sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni. Successivamente, per la decontaminazione, ipoclorito di sodio diluiti sino ad una concentrazione dell'0,1%;
- **attrezzature di lavoro condiviso (computer, tastiere, video, sedie, piano di lavoro, maniglie, armadi):** Igienizzazione quotidiana. Tastiere e mouse dei computer ad uso didattico e situati presso laboratori di informatica saranno disinfettati al termine di ogni lezione; prima del loro utilizzo docenti e alunni dovranno igienizzarsi le mani;
- **citofono e apparecchio telefonico** sanificato dopo ogni chiamata;
- **locali comuni, porte, servizi igienici:** igienizzazione quotidiana.
Nei servizi igienici la concentrazione dell'ipoclorito di sodio deve essere pari allo 0,5%. I servizi igienici verranno puliti al termine delle lezioni e dopo ogni intervallo;
- **tende e altri materiali di tessuto** lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo.

4.8.2. Sanificazione

Relativamente alla sanificazione si procederà come segue:

- sanificazione eseguita anzitutto nell'ipotesi e con le modalità previste dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020;
- sanificazione più frequente ovvero dedicata (es servizi igienici, locali comuni, mensa etc.) laddove lo si ritenga opportuno/necessario e secondo le indicazioni del medico competente;
- sanificazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (postazioni di gioco, banchi, ecc.) e di quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative. Giochi e giocattoli dovranno essere ad uso di un singolo gruppo di bambini e qualora vengano usati da più gruppi di bambini è raccomandata l'igienizzazione prima dello scambio. Si deve garantire la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detersione e disinfezione.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in **Tabella 1**.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

4.9. Precauzioni igieniche personali

- integrata cartellonistica relativa a tutte le prassi igieniche a cui tutto il personale dipendente deve attenersi;
- a tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune;
- regolamentato accesso ai servizi igienici, garantita continua ventilazione presso gli stessi;
- nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori;
- in prossimità del distributore di gel sono descritte le modalità di igienizzazione delle mani;
- garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente presso le aule (ogni cambio di ora), favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale aprendo finestre e porte dell'aula; al termine delle attività i collaboratori scolastici provvederanno alla pulizia utilizzando prodotti certificati.

4.10. DPI

- I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti;
- tutto il personale dipendente è fornito ed utilizza DPI, più precisamente: **mascherina chirurgica, mascherina FFPP2, visiera, guanti, camice**;
- il ricorso alle mascherine chirurgiche è riservato ai lavoratori che non possono lavorare sistematicamente a distanza superiore ad un metro e che condividono gli spazi comuni; nelle ipotesi di lavoro sistematico a distanza inferiore ad un metro, la scuola con il supporto del medico competente, individua le ipotesi in cui è necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi (occhiali, guanti, etc.) conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria;
- per le operazioni che comportano un rischio biologico non irrilevante (cambio bambini, contatto stretto , etc.) è fortemente consigliata la protezione a viso mucose occhi, protezione mani e camice protettivo;
- previsto utilizzo di mascherina FFP2 da parte del personale per tutta la fase di gestione caso sospetto COVID-19;

- per le operazioni di pulizia e sanificazioni dei locali e quindi che comportino rischio chimico, saranno utilizzati DPI previsti dal documento di valutazione dei rischi per la mansione e previsti i DPI indicati dalla scheda di sicurezza del prodotto in uso;
- alunni: previsto utilizzo mascherina chirurgica salvo diverse indicazioni CTS o diverse disposizioni legislative;
- gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, viene consigliato al personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose per cambio bambini) oltre la consueta mascherina chirurgica;
- al termine della giornata lavorativa i DPI utilizzati verranno immediatamente smaltiti in un sacco dedicato e segnalato che, una volta chiuso, sarà destinato alla raccolta indifferenziata tramite il collaboratore scolastico.

4.11. Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio e successive indicazioni e integrazioni, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

4.12. Formazione

- prevista adeguata formazione e informazione per il personale sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI, secondo quanto riportato nel **piano Formativo in allegato**;
- attiva collaborazione con le autorità sanitarie: partecipazioni ad eventi formativi promossi dall'ATS in vista della ripartenza dell'anno scolastico;
- favoriti, almeno nella prima fase di avvio dell'anno scolastico, momenti di apprendimento regole nuova scuola, attraverso ingresso morbido ovvero orario ridotto e attraverso il coinvolgimento di famiglie e alunni nella condivisione delle regole e comportamenti da adottare nella "nuova scuola".

5. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi suggestivi di infezione da SARS-CoV-2 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata (presso aula denominata "Covid") e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente già normato.

La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un attento monitoraggio da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee al fine di garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Il referente covid per l'ambito scolastico attiverà comunicazioni e confronti con i dirigenti scolastici al fine di approntare un efficace contact tracing e darà risposta immediata in caso di criticità.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza.

6. SORVEGLIANZA SANITARIA E SOGGETTI FRAGILI

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19

La scuola, secondo indicazioni dei *Protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* del 14 Marzo 2020 e del 24 Aprile 2020, prosegue con regolarità la sorveglianza sanitaria a cura del Medico Competente secondo il protocollo sanitario da esso predisposto.

La programmazione delle visite mediche dovrà essere organizzata in modo tale da evitare l'aggregazione, ad esempio nell'attesa di accedere alla visita stessa; un'adeguata informativa deve essere impartita ai lavoratori affinché non accedano alla visita con febbre e/o sintomi respiratori seppur lievi.

Alla ripresa dell'attività scolastica è opportuno che venga coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Covid-19; è raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Si invitano tutti i lavoratori, qualora avessero sviluppato patologie differenti da quelle già precedentemente segnalate al Medico Competente, a darne comunicazione allo stesso tramite il dirigente scolastico.

L'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dispone l'avvio della sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia da COVID 19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono causare una maggiore rischiosità.

Nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19", pubblicato da INAIL il 23.04.20, la sorveglianza sanitaria eccezionale viene prefigurata con riferimento ai lavoratori che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in tale situazione. Per il reintegro progressivo dei lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Alla ripresa dell'attività scolastica è opportuno che le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità vengano valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

7. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 Marzo 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 Marzo 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020
- *Ordinanza regione Lombardia n. 514 del 21 Marzo 2020*
- *Ordinanza regione Lombardia n.515 del 22 Marzo 2020*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 Marzo 2020
- *Ordinanza regione Lombardia n.517 del 23 Marzo 2020*
- Decreto Legge 25 Marzo 2020, n.19
- Decreto Ministeriale 25 Marzo 2020
- *Ordinanza regione Lombardia n.521 del 04/04/2020*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 Aprile 2020
- *Ordinanza regione Lombardia n.528 del 11/04/2020*
- *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – Aprile 2020*
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 Aprile 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri del 24 Aprile 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 Aprile 2020
- Ordinanza regione Lombardia n.546 del 13/05/2020
- Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 Maggio 2020
- Ordinanza regione Lombardia n.547 del 17/05/2020
- Ordinanza regione Lombardia n.555 del 29/05/2020
- Ordinanza regione Lombardia n.566 del 12/06/2020
- Ordinanza regione Lombardia n.573 del 29/06/2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/07/2020
- Ordinanza regione Lombardia n.580 del 14/07/2020
- Ordinanza regione Lombardia n.590 del 31/07/2020
- Ordinanza regione Lombardia n.594 del 06/08/2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/08/2020 con allegati
- Ordinanza regione Lombardia n.596 del 13/08/2020
- “Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- documento “Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020, (che si allega alla presente Intesa);
- il Protocollo quadro “Rientro in sicurezza”, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del “Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia”;
- Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 06/08/2020;
- l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di “Sorveglianza sanitaria eccezionale” che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante “Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza”

- Piano scuola 2021-2022 (Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione);
- Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (anno scolastico 2021-2022)
- DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122

8. ALLEGATI

- ALLEGATO I - COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI
- ALLEGATO II - PROCEDURE OPERATIVE GESTIONE CASI SOSPETTI COVID-19
- ALLEGATO III – MODALITA' OPERATIVE DELLA GESTIONE EMERGENZA PER OGNI PLESSO
- ALLEGATO IV – CARTELLONISTICA COVID

ALLEGATO I – COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI

REFERENTI DI PLESSO sono invitati a:

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- garantire la comunicazione fra le famiglie, gli alunni, il personale scolastico e l'ATS Competente;
- verificare l'applicazione delle misure anti-contagio contenute nel presente protocollo e il rispetto di tutte le procedure di gestione del coronavirus nell'ambito scolastico.

DOCENTI sono invitati a:

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- sensibilizzare gli studenti sulle buone pratiche igieniche per la prevenzione e la gestione del coronavirus nell'ambito scolastico.

STUDENTI sono invitati a

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- seguire buone pratiche igieniche per la prevenzione e la gestione del coronavirus nell'ambito scolastico;
- essere assolutamente disciplinati nell'accesso e nell'uso dei bagni, utilizzando gli spazi con rispetto verso gli altri;
- seguire buone pratiche igieniche di igienizzazione mani.

COLLABORATORI SCOLASTICI sono invitati a:

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- indossare adeguati DPI;
- effettuare misurazione della temperatura corporea per chi accede alla scuola e vigilare che non accedano ai locali scolastici persone non autorizzate;
- curare scrupolosamente la pulizia dei locali e garantire adeguata ventilazione;

- ad assicurarsi che sia sempre disponibile disinfettante, sapone e rotoloni nei bagni del personale e degli alunni e che il gel nei dispenser sia sempre a disposizione;
- sanificare la superficie di banchi, cattedre, scrivanie degli uffici, maniglie di porte e finestre;
- garantire ventilazione nelle aule e spazi comuni almeno ogni ora.

DIRETTORE S.G.A. è invitato a:

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- organizzare in autonomia il lavoro dei collaboratori scolastici in particolare relativamente ai seguenti aspetti: procedure di ingresso (temperature, istituzioni registri, etc.) del personale interno ed esterno, pulizia giornaliera e sanificazione periodica di ambienti arredi e materiali, areazione dei locali e sorveglianza degli alunni nei casi previsti dal presente protocollo;
- vigilare sull'operato dei collaboratori scolastici e assicurare che siano sempre disponibili i prodotti per l'igiene e per la pulizia.

PERSONALE A.T.A. è invitato a:

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- rimanere nel proprio ufficio alla propria postazione, salvo necessità oggettive differenti autorizzate dalla Direzione; per comunicare da un ufficio all'altro utilizzare telefono o e-mail;
- indossare la mascherina ogni qualvolta sia necessario spostarsi dalla propria postazione;
- qualora le postazioni di lavoro (tastiera pc, mouse pc, utensileria varia, etc.) venissero utilizzate da più addetti, prima e dopo l'utilizzo dovranno essere adeguatamente pulite ed igienizzate con disinfettante e carta monouso a cura dell'utilizzatore.

GENITORI sono invitati a:

- rispettare il presente protocollo per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;
- sottoscrizione del patto di corresponsabilità educativa:
 - o <https://drive.google.com/file/d/1A-eO3CcRQMMo8RVt1UKmrXPKw6FHSVnZ/view?usp=sharing>
- prendere visione delle circolari del Ministero della salute relative al Covid-19;
- produrre, contestualmente al rientro, certificato medico, qualora i propri figli si assentino da scuola;
- tenere i propri figli a casa in caso di sintomi influenzali quali febbre, tosse, raffreddore, etc.;
- comunicare con la scuola con le modalità suggerite dalla stessa.

Ogni lavoratore potrà sottoporre dubbi o quesiti rispetto a procedure/modalità operative al proprio referente di plesso, che, al bisogno, si interfacerà con il referente covid e/o il Dirigente scolastico. Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a segnalare al dirigente scolastico eventuali criticità nell'ambito dell'applicazione del presente protocollo.

ALLEGATO II - PROCEDURE OPERATIVE GESTIONE CASI SOSPETTI COVID-19

Si riportano qui di seguito i possibili scenari e la relativa gestione di casi sospetti covid-19 (riassunti in tabella 1):

A. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica FFP2, visiera, camice a maniche lunghe monouso, guanti monouso fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG (pediatra di libera scelta, medico di medicina generale, ndr.) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il DdP avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico

COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

B. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato

C. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

D. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Tabella 1 – Gestione casi sospetti covid-19



Il personale addetto alla sorveglianza di eventuali soggetti sintomatici avrà a disposizione un kit provvisto di facciale filtrante FFP2 o P3, visiera, camice a maniche lunghe monouso, guanti monouso. Lo stesso kit viene messo a disposizione del personale addetto alle pulizie, e dovrà essere utilizzato nel caso debba essere sanificata una zona dove ha avuto accesso un soggetto confermato positivo al COVID-19.

E. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

F. Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

G. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

H. Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivo:

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola.

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- Collaborare con il DdP In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19, il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:
 - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti;

- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

I. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

ALLEGATO III: MODALITA' OPERATIVE DELLA GESTIONE EMERGENZA PER OGNI PLESSO

in revisione

ALLEGATO IV – CARTELLONISTICA COVID

PROCEDURE DI VESTIZIONE SVESTIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) IGIENE MANI E GESTIONE RIFIUTI

Per la presa visione, accettazione e sottoscrizione si chiede di compilare il MODULO al seguente link:

<https://forms.gle/EMT2c7HTbcJd22WT8>

COME INDOSSARE LA MASCHERINA DI TIPO CHIRURGICO

- Prima di indossare la mascherina, lava accuratamente le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica
- Indossa la mascherina facciale avendo cura che aderisca bene al volto coprendo bocca e naso
- Allaccia la mascherina dietro le orecchie/testa con appositi lacci stringendoli se necessario
- Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lava le mani (**la mascherina può essere tenuta dalle 2/4 ore, va tolta se umida o sporca**)
- Prima di rimuovere la mascherina lava accuratamente le mani
- Rimuovi la mascherina con cautela prendendola dai lacci o dalla parte interna senza toccare la parte anteriore, e gettala immediatamente in un sacchetto chiuso
- Smaltisci il sacchetto chiuso nella raccolta indifferenziata
- Lava accuratamente le mani

INDOSSARE LA MASCHERINA

1. Lavati le mani accuratamente



2. Orienta la mascherina in maniera corretta



3. Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno



4. Allaccia la mascherina dietro le orecchie/testa



5. Sistema la mascherina sul naso e sotto il mento



RIMUOVERE LA MASCHERINA

1. Lavati le mani accuratamente



2. Rimuovi la mascherina con cautela e gettala in un sacchetto chiuso nella raccolta indifferenziata



3. Lavati nuovamente le mani



- La mascherina è monouso
- Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus
- Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone



IO SONO UN GUANTO!

Posso essere fatto di diversi materiali, lattice, vinile, nitrile ed in questi giorni avrai sentito molto parlare di me.

POSSO ESSERE UTILE PER PREVENIRE LA TRASMISSIONE DI COVID-19?

Certo, ma nella misura in cui mi utilizzi in maniera corretta; inoltre posso essere un buon "promemoria" per ricordarti di prestare attenzione all'igiene delle mani.

In particolare, **sono utile in alcuni contesti lavorativi**, ad esempio nei luoghi dove il personale manipola **alimenti** o esegue **lavori di pulizia** e sono indispensabili in **ambito ospedaliero** o di **assistenza ai malati** (*Ministero della Salute*).

SAPPI CHE, SE NON MI UTILIZZI BENE, POSSO TRASPORTARE IL VIRUS!

Se starnutisci o tossisci e ti copri la bocca con la mano che indossa il guanto, il virus attecchisce sulla superficie del guanto attraverso le goccioline di saliva microscopiche (droplets) emesse. Se poi tocchi oggetti quali maniglie, carrelli della spesa, cellulari, ecc. puoi veicolare il virus su queste superfici e trasmetterlo per contatto alle persone che toccheranno queste superfici dopo di te.

Starnutisci o tossisci quindi nella piega del gomito. Usa mascherine chirurgiche per limitare la diffusione attraverso droplets!



Se invece ti tocchi la faccia, gli occhi e la bocca con i guanti che hai già indossato rischi di contrarre il virus attraverso le tue mucose.

Se ti soffi il naso indossando dei guanti, ricordati di utilizzare un fazzoletto di carta e di gettarlo subito nei rifiuti, quindi cambia il guanto e lavati le mani.



RICORDA CHE PER SFILARE IL GUANTO CORRETTAMENTE, DEVI

AFFERRARE IL POLSINO DEL GUANTO OPPOSTO E RISVOLTARLO AL CONTRARIO SFILANDOLO

QUINDI TIENI IL GUANTO RIMOSSO CON LA MANO CHE ANCORA INDOSSA IL GUANTO, FAI SCORRERE LE DITA DELLA MANO NON GUANTATA SOTTO IL POLSINO, SFILA ANCHE QUESTO GUANTO RIVOLTANDOLO AL CONTRARIO E

NEL FRATTEMPO INCORPORA L'ALTRO GUANTO ALL'INTERNO.

GETTA VIA ENTRAMBI I GUANTI.

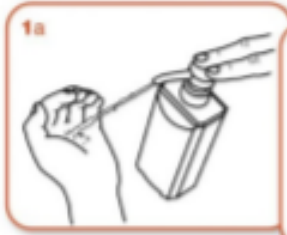
COME FRIZIONARE LE MANI CON LA SOLUZIONE ALCOLICA



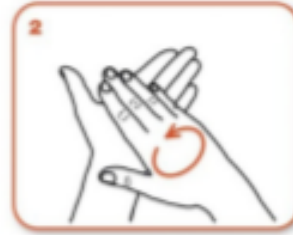
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI.
LAVALE CON ACQUA E SAPONE
SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE



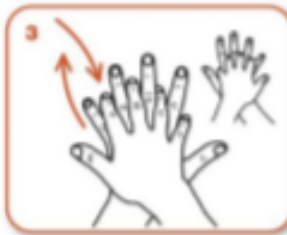
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



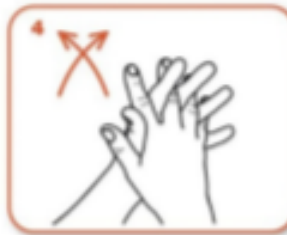
1a Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



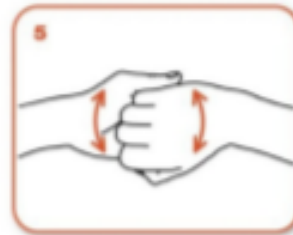
2 frizionare le mani palmo contro palmo



3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



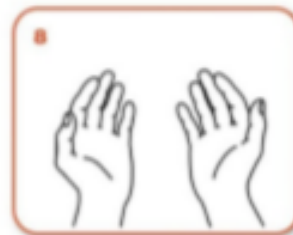
5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE
SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone
sufficiente per coprire tutta la
superficie delle mani



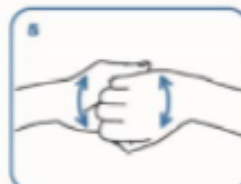
friziona le mani palmo
contro palmo



il palmo destro sopra il
dorso sinistro intrecciando le
dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo
intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il
palmo opposto tenendo le
dita strette tra loro



frizione rotazionale
del pollice sinistro stretto nel
palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti
ed indietro con le dita della
mano destra strette tra loro
nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani
con l'acqua



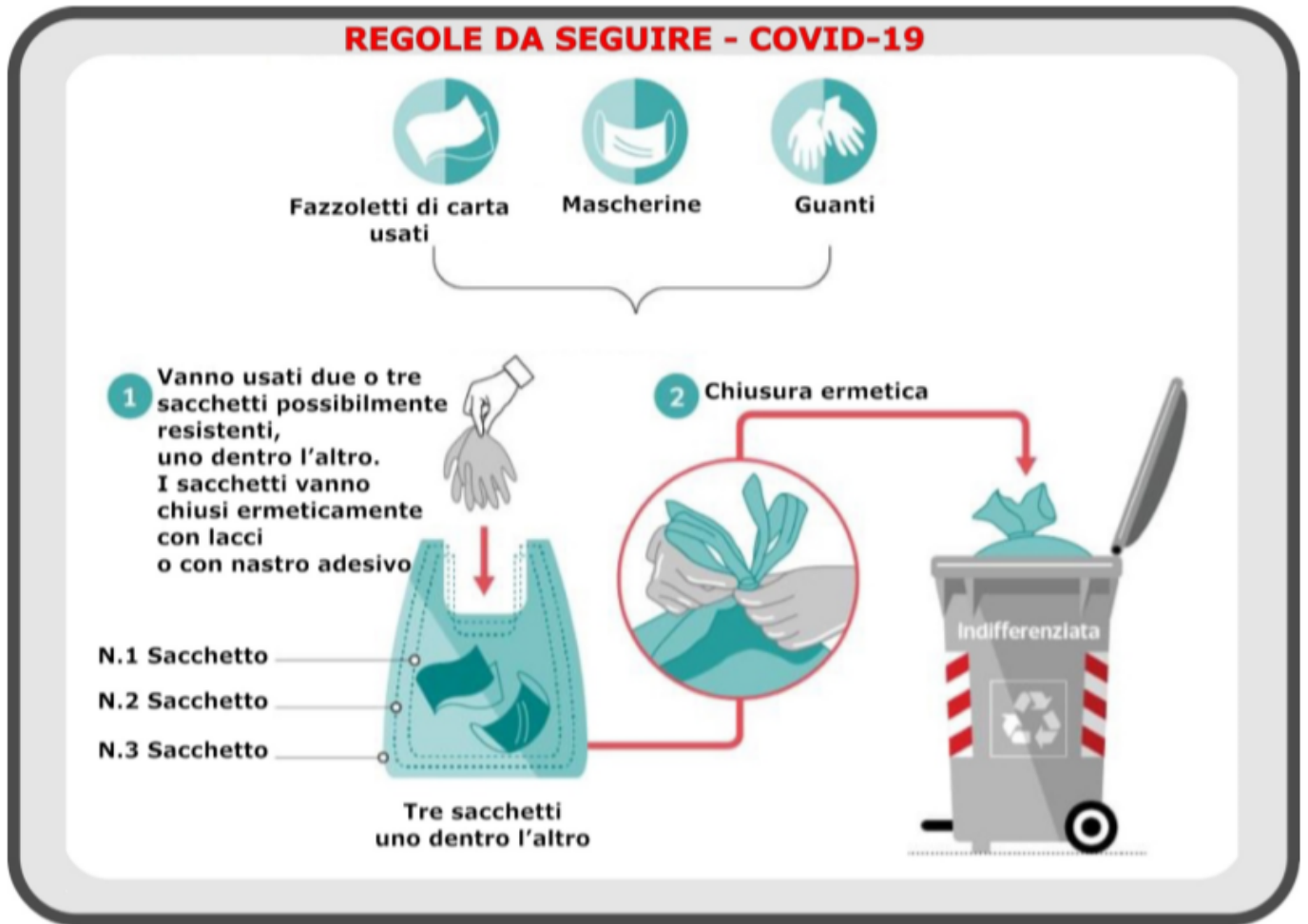
asciuga accuratamente con
una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere
il rubinetto



...una volta asciutte, le tue
mani sono sicure.



Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico): Camattini Francesco

RSPP (per Biotech SRL): Pimpinelli Riccardo

RLS:

Medico Competente: Boccasavia Greta

Per la presa visione, accettazione e sottoscrizione si chiede di compilare il MODULO al seguente link:

<https://forms.gle/EMT2c7HTbcJd22WT8>